



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA**  
**SEGRETERIA PROVINCIALE DI VARESE**

Varese, 26.09.12

Al Sig. **QUESTORE** di  
**V A R E S E**  
([urp.quest.va@peps.poliziadistato.it](mailto:urp.quest.va@peps.poliziadistato.it))

**Oggetto:** Commissariato P.S. Gallarate - Grave anomalia gestione servizi

In data odierna giungeva a questa Segreteria la relazione di servizio di una dipendente dell'Ufficio di cui all'oggetto descrivente le modalità organizzative di un servizio di accompagnamento alla frontiera di cittadino Marocchino effettuato in data 22 agosto u.s.

Nel rapporto si legge chiaramente che quel personale sarebbe stato comandato di servizio nella medesima giornata con due servizi differenti per tipologia e turnazione, riportati sull'ordine di servizio di quella giornata con la seguente dicitura "08.00/14.12 Acc.to Stran. ore 11+14.45/17.45".

Emerge inoltre che detto servizio sarebbe stato programmato con congruo anticipo e non è sortito da alcuna emergenza o improrogabilità pertanto quell'Ufficio ha volutamente ordinato ad un dipendente di svolgere un servizio programmato esterno che sapeva iniziare alle ore 11 costringendolo a presentarsi in servizio alle ore 8.00 e prevenendo addirittura un turno di rientro pomeridiano confondendo il servizio esterno che come da normativa DEVE ASSORBIRE IL RIENTRO con un ordinario servizio burocratico.

Risulta inoltre che all'invito del dipendente a rivedere dette anomalie, la responsabile pro-tempore di quel Commissariato avrebbe soprasseduto, trascurando la delicata situazione e lasciando invariato l'ordine di servizio.

Questa O.S. ha più volte e in ogni sede rappresentato l'estrema difficoltà derivante dall'estemporaneità dei servizi di scorta/accompagnamenti invitando ad una massima programmazione dei medesimi per limitarne il disagio e, proprio quando si sta raggiungendo questo obiettivo ottenendone la programmazione come nel caso segnalato, ecco che viene demolito il tutto con un ordine di servizio incomprensibile.

Alla luce di quanto rappresentato si prega la S.V. di voler rimediare alla grave inosservanza del contratto decentrato fin qui descritta, diffidando al ripetersi di tali assurdità sollecitando inoltre al pagamento delle indennità derivanti dal servizio straordinario cui è stata obbligata la dipendente oltre al cambio turno.

In attesa di riscontro rivolgo Distinti Saluti.

*Il Segretario Generale*  
(Paolo MACCHI)